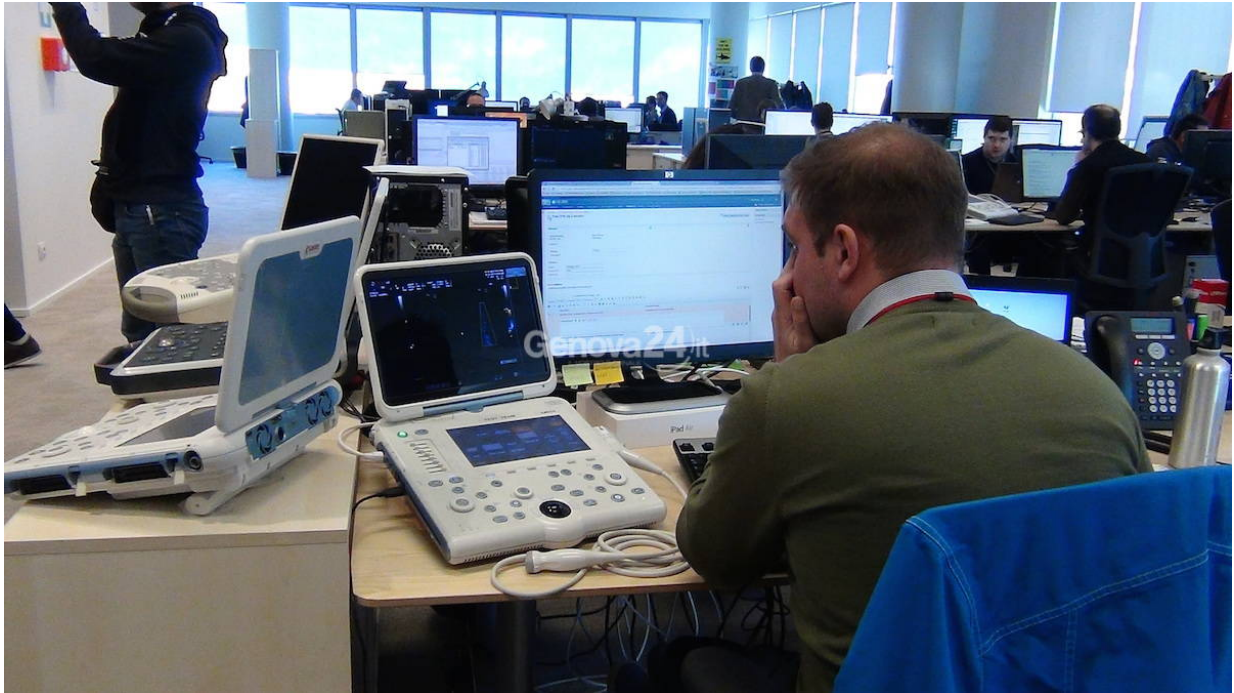


Esaote, il ramo biomedicale multivendor ceduto alla Ebm **di Redazione**

03 Gennaio 2017 - 16:53



Il ramo biomedicale multivendor, che si occupa della gestione dei parchi tecnologici delle aziende sanitarie a seguito di contratti di appalto passerà dalla Esaote alla Ebm (Elettronica Bio Medicale).

Una decisione che mette in allarme i sindacati. “A ottobre 2015 - spiega Antonio Apa, segretario Uilm Liguria - abbiamo firmato al ministero un’intesa, dopo anni di discussioni e battaglie, che definiva il perimetro di Esaote ricomprendendo tutti i pezzi che ci sono oggi”. Esaote aveva scelto di dare in outsourcing le risonanze magnetiche, ma dopo lo scontro aveva presentato un nuovo piano industriale, tanto che a febbraio inaugurerà il nuovo stabilimento per le risonanze magnetiche a Multedo.

“Da tempo si rincorrono voci di vendita da parte del fondo Ares che detiene la maggioranza di Esaote”, sottolinea Apa chiedendo oltre alle garanzie di ricollocazione dei 24 lavoratori un confronto sulle strategie del gruppo: “Cosa significa questa cessione? Non vogliamo continuare a gestire questa vicenda per pezzi. Se c’è un processo in atto si mettano le carte in tavola e si ragioni seriamente del futuro industriale di questa azienda”.